



Dentro le notizie

OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 101 - Report di mercoledì 30 maggio 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Alberto Baldazzi)

I Tg di mercoledì 30 maggio - Quando le incrostazioni delle politica, il conflitto d'interesse, i riconoscimenti ossequiosi a padroni e padroni, quando tutto questo è scalzato da una cronaca drammatica e angosciante come quella dall'Emilia terremotata, i Tg si comportano tutti adeguatamente e, senza sostanziali differenze, illuminano adeguatamente le terra ferita, gli edifici abbattuti, i capannoni accartocciati, i volti di tanti dei 15.000 sfollati che anelano una tenda o che dormono ancora in macchina. Anche i primi provvedimenti del governo sono illustrati correttamente, forse perchè non oggetto di dispute politiche. Le polemiche sulla celebrazione del 2 giugno sono solo sullo sfondo, con l'eccezione di Tg la 7 che approfondisce e di un Enrico Mentana che, senza infierire, fa capire che l'odierna decisione di Napolitano e Monti non lo convince più di tanto. Sui capannoni industriali venuti giù come fossero di lego, e sulle tante vittime tra tecnici e operai, l'impostazione critica, i dubbi e gli interrogativi sono simili e presenti per tutti. Sempre Mentana non dimentica i doveri di chi fa informazione e pur con cautela presenta un servizio che dà voci a chi nelle terre devastate dal sisma protestava e protesta contro le perforazioni metanifere, secondo alcuni possibile "miccia" dello sconvolgimento delle faglie.

Parlare d'altro è difficile, per noi come per i Tg; ci provano soprattutto Tg 1 e Tg 5 che ricavano uno spazietto per la politica dedicato in primo luogo ad Alfano e alle proposte del Pdl, forse per non incrinare il già precario tentativo di riemersione del centro destra dall'abisso del voto amministrativo. Sempre per la politica Mentana propone titolo e servizio su Beppe Grillo che annuncia la voglia di rivoluzione ma anche la sua "ineleggibilità".

Segnaliamo dal Tg 5 un convincente servizio che, con molto ordine, ci racconta che gioielliere, proprietari di autosaloni, pellicciai e quant'altro dichiarano redditi intorno ai 15.000 euro l'anno. Consigliamo di andarlo a rivedere sul web a quelli che considerano le Fiamme Gialle come dei nemici e che parlano a vanvera della libertà dalle tasse.

Scommettopoli è assente o taglio basso per tutti, e non ci sembra una gravissima perdita.

Abbiamo detto della difficoltà di parlare d'altro che non sia il terremoto. Difficoltà che non viene mostrata da Studio Aperto che, "per alleggerire", torna a parlare di Melania Rea e del desiderio di paternità del regale Principe William.

Alberto Baldazzi

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 Ore 20	<ul style="list-style-type: none">• Terremoto in Emilia: 17 le vittime; trovato morto l'operaio disperso. Salva la donna sepolta per 13 ore sotto le macerie• 15 mila le persone assistite, ma gli sfollati sono di più; servono cibi e medicinali. Inchiesta sul crollo dei capannoni• Le misure del governo: rinvio tasse e mutui, deroga al patto di stabilità, ritocco a prezzo benzina. Vertice da Napolitano: "Massimo impegno dello Stato"• Il rischio sismico resta alto, dicono gli esperti. Sempre più importante la sicurezza degli edifici, ed è gara di solidarietà• Il furto dei documenti riservati in Vaticano. Il Papa: "Triste per illazioni gratuite sui media. Fiducia nei miei collaboratori"• Marò presto liberi su cauzione, secondo tv indiana. Ritirata accusa di terrorismo. Terzi: "Evitiamo trionfalismi. Giustizia per l'Italia"• Dal Colosseo all'Olimpiade: Usain Bolt, l'uomo più veloce del mondo, domani sera correrà a Roma i cento metri. "Mi preparo per fare altri record alle Olimpiadi di Londra – dice – Mi piacerebbe conoscere Totti



Ore 20,30

- Recuperata a Medolla la 17esima vittima del sisma, è un operaio. E sui crolli dei capannoni inchieste a Modena e Ferrara. Napolitano: “Inadeguata la politica di prevenzione”.
- In Emilia ancora scosse, primi provvedimenti del governo: aumento di 2 centesimi della benzina fino a dicembre. Monti: “Nessuno sarà lasciato solo”.
- Sono circa 15 mila gli sfollati per il terremoto. Nelle tendopoli non si cede alla rassegnazione, ma resta la paura. Appello, perché mancano acqua e cibo in diverse zone.
- Il Senato vota la fiducia ai provvedimenti sul lavoro, via libera al nuovo articolo 18. Fornero: “Riforma necessaria per far ripartire la crescita”.
- “Gli avvenimenti di questi giorni – dice il Papa – hanno portato tristezza nel mio cuore, ma desidero rinnovare la fiducia e l’incoraggiamento ai miei collaboratori”.



Ore 19

- 17 le vittime del secondo terremoto, 350 i feriti, 15 mila gli sfollati, tanti senza tende. Allarme sismologi: “Lo sciame potrebbe durare a lungo”.
- Mirandola, Cavezzo, San Felice sono cumuli di macerie. Il silenzio dei borghi distrutti. I sindaci: “Ormai siamo paesi fantasma, abbiamo bisogno di tutto”.
- Il sisma fa strage di operai: 11 corpi sotto le macerie. Sui capannoni crollati come Lego aperta un’inchiesta dalla Procura di Modena. Risparmi pagati con le vite umane.
- Il terremoto ha devastato il distretto bio-medicale, alimentare, la meccanica, colpito al cuore il Made in Italy e si abbassano le prospettive di crescita del Paese.
- Le misure del governo: rinvio misure fiscale, deroga al patto di stabilità, 2 centesimi sulla benzina per gli aiuti. Monti: “Nessuno resterà solo”.
- Napolitano: “Il Paese sia unito, evitiamo polemiche inutili sul 2 giugno”. Dubbi sulla riforma presenzialista del Pdl e intanto la rete si scatena contro la parata militare.
- Calcio scommesse, Buffon attacca i Pubblici Ministeri: “Vergognosi i blitz annunciati alla stampa”. Mauri interrogato, due indagati anche a Napoli.



Ore 18,55

- Ritrovato sotto le macerie del capannone crollato a Medolla il corpo dell'operaio che mancava all'appello dopo il terremoto di 24 ore fa. Sale a 17 il bilancio delle vittime del sisma in Emilia, i feriti sono 350, 15 mila gli sfollati, fra di loro moltissimi anziani. Forte la solidarietà, ma serve ancora tanto: tende, coperte, medicinali.
- Lo sciame delle scosse di assestamento non dà tregua: sono state mille negli ultimi 10 giorni. Secondo gli esperti il fenomeno potrebbe durare a lungo, anche per mesi. E mentre il suolo continua a sussultare, si fa la conta dei danni: superano il mezzo miliardo di euro.
- Il crollo di decine e decine di capannoni ha messo in ginocchio l'intera economia della regione. Aperta dalla Procura di Modena un'inchiesta sulle vittime dei fabbricati colllassati. Il Capo dello Stato ha invitato ad avere fiducia e impegnarsi per la ricostruzione.
- Giorgio Napolitano spegne però ogni polemica sulla parata del 2 giugno: "Si farà ma con sobrietà e sarà dedicata alle vittime".
- Intanto arrivano i fondi per l'emergenza, ma arriva anche un aumento di 2 centesimi al litro per le accise sui carburanti. Lo ha deciso il Consiglio dei Ministri. Lunedì 4 giugno sarà lutto nazionale.

TESTATA

APERTURA, TITOLI



Ore 20

- 17 vittime, 350 feriti, 15 mila persone sfollate e oltre 200 scosse da ieri mattina, continua l'incubo del terremoto in Emilia. Migliaia di volontari in campo, danni all'agro alimentare per oltre 500 milioni e la gente disperata urla: "Non lasciateci soli".
- Dal governo sì all'aumento delle accise che porteranno alle casse dello Stato oltre 500 milioni destinati alla ricostruzione. Rinviai a settembre versamenti fiscali e contributi, deroga al patto di stabilità per i comuni terremotati, e sul possibile aumento dell'Iva Monti dice: "Vedremo".
- Scatta l'inchiesta della Procura di Modena sulle vittime dei crolli dei capannoni industriali. Dovrà verificare se sono stati rispettati i criteri antisismici. Napolitano: "Inadeguate le politiche di prevenzione dei disastri". E sulle polemiche per le celebrazioni del 2 giugno dice: "Si faranno, ma con sobrietà".
- "Per le popolazioni colpite serve l'aiuto dell'intera nazione" dice il Papa, che per la prima volta interviene duramente sui veleni in Vaticano: "Tristezza nel mio cuore, ma la Chiesa è guidata e sostenuta dallo Spirito Santo. Illazioni amplificate. Rinnovo la fiducia ai miei più stretti collaboratori".
- L'alta corte del Kerala: "I due marò italiani attenderanno la sentenza fuori dal carcere". Lo stato indiano pronto a rinunciare in tribunale all'accusa di terrorismo. La Farnesina: "Ci vuole cautela".
- Albergatori, proprietari di stabilimenti balneari, concessionari d'auto con redditi da impiegati. Gioiellieri e pellicciai che tirano avanti con poco più di 1000 euro. E' la fotografia delle dichiarazioni dei redditi degli

	<p>italiani diffusa dal Ministero dell'Economia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tentata scalata di Unipol a Bnl, assolti l'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio insieme agli altri 10 imputati, tra i quali Francesco Gaetano Caltagirone, condannati Sacchetti e Consorte. • Interrogati dal Gip di Cremona Salvini, Milanetto e Mauri arrestati per il calcio scommesse. Dal ritiro della Nazionale Gigi Buffon attacca: "Vergognosi i blitz annunciati". Il Pm: "Se sa qualcosa lo aspetto". 	
 Ore 18,30	<ul style="list-style-type: none"> • Scosse, morte e devastazione. L'Emilia conta 17 vittime e interi paese distrutti. Il corpo senza vita dell'ultimo disperso ritrovato a Medolla sotto le macerie di un'azienda. Aperta un'inchiesta sui capannoni crollati. Napolitano: "Prevenzione inadeguata". Il Consiglio dei Ministri alza di 2 centesimi la tassa sulla benzina, saranno risorse destinate all'emergenza terremoto. Rinviato a settembre il pagamento dell'Iva. Il capo della Protezione Civile Gabrielli aggiorna il numero degli sfollati: "Ne assistiamo circa 15 mila, ma il numero di chi è fuori casa è molto più alto". • Mentre la terra continua a tremare: 60 scosse nelle ultime ore, e lo sciame sismico – dicono gli esperti – durerà anni. • Le immagini del miracolo di Liiviana, 65 anni, salvata dopo 12 ore sotto le macerie. Aggiornamenti in diretta e reportages dei nostri inviati. 	
 Ore 20	<ul style="list-style-type: none"> • Rabbia e dolore nelle zone dell'Emilia colpita da sisma; sale a 17 il numero delle vittime. Ritrovato sotto le macerie il corpo dell'ultimo degli operai travolti dal crollo di un capannone. La Procura ha aperto un'inchiesta, mentre il governo ha varato le prime misure per i terremotati: aumenterà la benzina di 2 centesimi al litro. • E nelle zone colpite dal sisma, tra Mirandola e Finale Emilia, è polemica per quel progetto di un serbatoio sotterraneo per lo stoccaggio del gas, che da 4 anni divide la popolazione ed i suoi amministratori. E sono in molti convinti che quelle trivellazioni continue in profondità siano state, forse, tra le cause delle scosse. • La politica resta divisa sulla parata del 2 giugno, festa della Repubblica. Il Presidente Napolitano ha confermato che si farà, anche se in maniera molto sobria e nel rispetto della tragedia che ha colpito l'Emilia. In molti, però, fanno notare come nel '76 la parata venne annullata dopo il devastante sisma che colpì il Friuli. • Giornata davvero fosca sui mercati finanziari, con l'euro che tocca il minimo storico sul dollaro dal luglio del 2010. Tutte in rosso le piazze europee, bruciati oltre 100 miliardi di capitalizzazione. Ma è lo spread che torna inesorabilmente a salire dopo un'asta deludente anche dei nostri Btp: a fine giornata il 	

	<p>differenziale coi Bund si attesta a quota 470, più allarmante il livello dei Bonos, che raggiungono i 538 punti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la prima volta davanti ai fedeli il Papa parla dei documenti trafugati in Vaticano, e se la prende con i media: “Voglio rinnovare la mia fiducia, i miei incoraggiamenti ai miei più stretti collaboratori, e a tutti coloro che, quotidianamente, con fedeltà, spirito di sacrificio e nel silenzio aiutano nell’adempimento del mio ministero”. • Beppe Grillo a tutto campo. Domani in un’intervista su 7 del Corriere parla di una nuova rivoluzione culturale: “Una iperdemocrazia senza partiti, ma con referendum e leggi popolari”. Accetta di essere definito un populista, “è un complimento – dice , e propone “processi per i politici che hanno derubato il Paese”. Poi lancia l’idea di nazionalizzare le banche e ribadisce: “Io non sono eleggibile”. • Scalata Unipol alla Bnl, clamorosa sentenza in Appello: assolti l’ex governatore della Banca D’Italia Antonio Fazio e altri 10 imputati, che erano parte del patto per la scalata. Ridotte le condanne anche per Consorte e Sacchetti, assolti per la scalata stessa. Per tutti cade l’accusa del reato di aggrovigliamento perché il fatto non sussiste. E ora ci si domanda: non ci fosse stata l’inchiesta giudiziaria, quale sarebbe stato il destino di questa banca, che ora – come si sa – è in mani francesi?
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dati Auditel di martedì 29 maggio 2012

Tg1 - ore 13:30 4.648.000 (24,72%) **ore 20:00** 6.036.000 (27,21%).

Tg2 - ore 13:00 589.000 (5,54%) **ore 20:30** 2.591.000 (10,42%).

Tg3 - ore 14:30 2.412.000 (14,42%) **ore 19:00** 2.505.000 (16,95%)

Tg5 - ore 13:00 4.405.000 (25,52%) **ore 20:00** 4.351.000 (19,62%).

Studio Aperto - ore 12:25 2.306.000 (17,56%) **ore 18:30** 1.156.000 (10,09%).

Tg4 - ore 11:30 511.000 (7,45%) **ore 19:00** 1.043.000 (7,08%).

Tg La7 - ore 13:30 942.000 (5,00%) **ore 20:00** 2.173.000 (9,49%).

Fonte: www.tvblog.it